

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE DEL 4 DICEMBRE

PER UN CAMMINO COMUNE DELLE DUE PARROCCHIE

Nel Consiglio pastorale dello scorso 4 dicembre abbiamo preso in considerazione il messaggio dei Vescovi *“Tempo di tribolazione e di speranza”* che descrive il periodo che stiamo vivendo. I consiglieri si sono confrontati non solo sugli aspetti più difficili del periodo, ma anche su quanto è parso importante per la vita cristiana della comunità e la vita di ciascuno. Abbiamo potuto celebrare ed assistere all'Eucarestia, avviato cammini di catechesi, seppur incontrando i ragazzi online. Mezzi come internet o la televisione sono stati d'aiuto per pregare, anche in famiglia, abbiamo potuto riscoprire l'importanza della presenza dell'altro, che prima forse consideravamo scontata. Abbiamo considerato come sia necessario tenere lo sguardo fisso su Gesù per essere portatori di speranza e poter stare vicino a chi è in difficoltà, sottolineando i pensieri di papa Francesco: *“nessuno si salva da solo”* e *“peggio della pandemia c'è solo il dramma di spreccarla”*.

Abbiamo poi considerato **le celebrazioni del tempo natalizio**, con la novena, una celebrazione in preparazione al Natale e la messa nella notte.

Per un cammino comune delle parrocchie: si cercherà di avere un articolo comune per gli informatori settimanali delle due parrocchie, ci si potrà confrontare perché i gruppi Terza età e i gruppi missionari possano creare una condivisione costruttiva. Viene auspicata anche la formazione comune per le catechiste e per gli educatori. Si è ragionato sui **Gruppi d'ascolto**, se è il caso di riproporli e come. In ogni caso ci si trova d'accordo sulla necessità di capire di cosa abbiamo bisogno, per proporre poche cose, chiare e ben fatte. **Per individuare il cammino le indicazioni dei laici saranno fondamentali.** Per quanto riguarda la catechesi vissuta online, i ragazzi dell'iniziazione cristiana e il gruppo adolescenti sembrano viverla meglio, più difficile invece coinvolgere i preadolescenti e i 18enni.

Viene sottolineata l'utilità della serie di incontri pubblicati dall'associazione “Abbandonerai aderirai” sulla piattaforma Facebook.